



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 03/04/2018

OGGETTO : *Approvazione del Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2018 (Art. 3, Comma 55, Legge 24 Dicembre 2007, N.244).*

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno tre del mese di aprile , alle ore 18:30, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seconda convocazione, seduta pubblica, convocata dal Presidente del C.C. Dott. Roberto Devito con avvisi del 28/03/2018, Prot. n. 2004

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PALLARIA	Domenico Maria	Sindaco	X	
SERRATORE	Barbara Ornella	Cons. Anziano	X	
FRIJIA	Giuseppe	Consigliere		X
MAIELLO	Antonio	“	X	
PELLEGRINO	Salvatore	“	X	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco		X
DEVITO	Roberto	Presidente C.C.	X	
GALATI	Francesco		X	
SERRAO	Vincenzo	“		X
DE NISI	Immacolata V. za	“		X
SORRENTI	Roberto	“	X	
TOTALI			N. 07	N. 04

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Mariagrazia Crapella.

Il Dott. Roberto Devito, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Umberto Ianchello;

PREMESSO che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

ATTESO CHE la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

VISTI, altresì:

-l'art. 6, comma 7 del D.L. 31/5/2010, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122, che prevede per l'anno 2011 il limite massimo della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% di quella sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009;

-La Circolare n. 3 del 14/03/2011 diramata a tale riguardo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento Funzione Pubblica;

- l'art. 1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito il L. 125/2013, il quale dispone che: *“...La spesa annua per studi e incarichi di consulenza Non può essere superiore per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014”*;

- l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), i quali introducendo ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza hanno previsto che *“le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione.... a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.....*

non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro”;

RICHIAMATO ancora l'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, il quale stabilisce il divieto del P.A. di attribuire incarichi di studio e/o consulenza a soggetti già lavoratori privati o

pubblici collocati in quiescenza, salvo che gli incarichi predetti non siano a titolo gratuito e comunque per la durata non superiore ad un anno, né rinnovabile né prorogabile;

RITENUTO precisare che tali disposizioni non si applicano agli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

PRECISATO pertanto, che tali disposizioni non si applicano agli incarichi qui di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo :

- incarichi conferiti ai componenti degli organi di controllo interno e del Nucleo di Valutazione;
- incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la realizzazione e l'esecuzione delle opere pubbliche oppure gli incarichi per la nomina dei componenti delle Commissioni di concorso e di gara);
- incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi, non aventi natura discrezionale in quanto obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati, caratterizzati dalla necessità della continuità;
- incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Ente, ivi compresi gli incarichi per i consulenti tecnici di parte;
- appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione;

ACCERTATO che nell'anno 2009, questo Comune, a titolo di spesa per incarichi per studi e consulenza, ha impegnato una somma pari ad € 6.500,00;

CHE per studi e consulenze l'ammontare massimo di spesa ammissibile per il corrente anno è pari ad euro 1.300,00(20% della spesa dell'anno 2009 di euro 6.500,00 impegnato anno 2009).

DATO ATTO che non si intende approvare per l'anno 2018 un programma di affidamento di incarichi stante le rigide condizioni alle quali la normativa vigente subordina la possibilità di ricorrere a incarichi esterni;

DATO ATTO CHE la presente deliberazione costituisce strumento di programmazione suscettibile di modifica in base alle mutate esigenze dell'Ente, ed al quadro degli interessi pubblici sottesi alle scelte nello stesso rappresentare;

VISTO:

-l'art.42,comma 2, lett.b) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali,che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

VISTO il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2018/2020, presentato al Consiglio Comunale dalla Giunta con deliberazione n.60 del 27/02/2018 ;

ATTESA la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

-Lo Statuto Comunale;

-Il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 10/06/2016;

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato dall'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n. 49 del 24/05/2012 , successivamente modificato ed integrato, da ultimo con deliberazione di G.C. n. 153 del 06/11/2014.

- Il Regolamento sui controlli interni come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 06/03/2018.

- Il Piano Triennale 2018/2020 della prevenzione della corruzione e dell'Integrità e della trasparenza, approvato con deliberazione di G.C. n. 29 del 23/01/2018.

- La legge n.205 del 27/12/2017 (Legge di Stabilità 2018).

ATTESA la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei Servizi in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica amministrativa e contabile dell'atto de quo ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000, per come modificato dall'art. 147 del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge 07/12/2012, n. 213;

UDITA la relazione in merito

si procede alla votazione in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Con votazione resa per alzata di mano ai sensi di legge con voti favorevoli 06, contrari 0, astenuti 01 (Sorrenti Roberto minoranza), espressi da n. 7 Consiglieri presenti e votanti su n. 11 assegnati ed in carica,

DELIBERA

-di richiamare la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente.

-di rilevare che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007 n. 244 e art. 46 L.n. 133/2008 e s.m.i., non si intende approvare per l'anno 2018 un programma di affidamento di incarichi esterni di ricerca studio e/o collaborazione autonoma stante le rigide condizioni alle quali la normativa vigente (art. 6, comma 7 della D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazione nella legge 30/07/2010 n. 122) subordina la possibilità di ricorrere ad incarichi esterni;

-di dare atto che la presente deliberazione costituisce strumento di programmazione suscettibile di modifica in base alle mutate esigenze dell'Ente, ed al quadro degli interessi pubblici sottesi alle scelte dello stesso rappresentare;

- di dare Atto che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti ed in premessa richiamati, non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consentiti nella resa di servizi e adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare), né riguarda gli incarichi per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione, nonché incarichi professionali, non di studio, ricerca e consulenza, che però mirino a fornire un prodotto finito ad opera di un professionista.

Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web ed all'Albo Pretorio on-line di questo Comune nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione " Consulenti e collaboratori".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.ii. con separata votazione riportante il seguente esito con voti favorevoli 06, contrari 0, astenuti 01, espressi da n. 7 Consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano;

COMUNE DI CURINGA

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale

X Consiglio Comunale

OGGETTO : *Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazioni per l'anno 2018 (Art. 3,comma 55, L 24 dicembre 2007 n.244).*

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, li 27/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, li 27/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Umberto Ianchello

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Presidente
F.to Dott. Roberto Devito

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Mariagrazia Crapella

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **ODIERNA** all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga,05/04 /2018

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Mariagrazia Crapella

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data **ODIERNA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga,05/04 /2018

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Mariagrazia Crapella

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Curinga, 05/04 /2018

Il Segretario Comunale
D.ssa Mariagrazia Crapella